

Come l'alchimia: l'economia e la favola della crescita infinita

Marco Ciardi

Growth as a way to overcome the present economic crisis has been constantly invoked by policy of all advanced countries. Yet, the ideology of growth has been subjected to severe criticism for the past two hundred years, since the beginning of the Industrial Revolution. It has been conceived with no consideration for very important scientific achievements, such as the interaction between living organisms and environment, and the Second Principle of Thermodynamics. The aim of this essay is to outline a brief history of this criticism.

Keywords: *economy; growth; science; thermodynamics.*

1. I numeri dell'economia

Wassily Leontief, premio Nobel per l'economia nel 1973, in una lettera pubblicata su «Science» nel 1982 denunciava la situazione che progressivamente si era venuta a creare, nel corso della seconda metà del Novecento, nell'ambito degli studi economici:

Pagine su pagine delle riviste specializzate di economia sono riempite di formule matematiche che guidano il lettore da una serie di ipotesi più o meno plausibili, ma comunque assolutamente arbitrarie, a conclusioni teoriche formulate con precisione, ma del tutto irrilevanti [...]. Gli econometrici adattano funzioni algebriche di tutte le forme possibili e immaginabili a un insieme di dati che è essenzialmente uguale per tutti, senza essere capaci di far progredire in modo sensibile la conoscenza sistematica della struttura e del funzionamento di un sistema economico reale¹.

L'accusa nei confronti di certi settori dell'economia di avere perso il contatto con la realtà ha continuato ad essere costantemente formulata fino ai nostri giorni. La recente crisi non ha fatto altro che rafforzare questa convinzione, anche tra gli addetti a lavori².

¹ Cit. in H.E. Daly, J.B. Cobb Jr., *Un'economia per il bene comune* (1989), Como, Red Edizioni, 1994, p. 64.

² Cfr. il recente A. Pettini, A. Ventura (a cura di), *Quale crescita? La teoria economica alla prova della crisi*, Roma, L'Asino d'Oro, 2014. Si veda anche R. Petrini, *Processo agli economisti*, Milano, Chiarelettere, 2009.